



Voce Amica

Anno 2018

1 - 7 Aprile

Domenica di Pasqua

SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. **Vespri** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18-30. **Vespro** ore 18.15

CON-RISORTI CON CRISTO

Un cristiano della Chiesa antica di nome Ireneo, nato nel 130 a Smirne, l'attuale Izmir in Turchia, divenne vescovo di Lione. Da fine teologo qual era in un suo libro ha scritto queste parole molto profonde: "Lo Spirito Santo discese sul figlio di Dio, divenuto Figlio dell'uomo, abituandosi, in lui, ad abitare tra gli uomini, per poter operare in essi la volontà del Padre e rinnovarli dalla vecchiaia alla novità di vita".

La vita di Gesù era dunque finalizzata a questo passaggio dello Spirito, tutto raccolto in Lui, all'umanità. Questa 'prima pentecoste' accadde quando Gesù in croce "rese lo Spirito", cioè morendo lo effuse su tutta l'umanità donandole una nuova e perenne giovinezza.

Per questa ragione la morte di Gesù in croce si dice *gloriosa*, perché, effondendo sull'umanità il suo Spirito ha cambiato le sue sorti donandole vita e speranza. Gesù che muore in croce è come il vasetto di alabastro che si infrange (Mc 14,3) e inonda di profumo tutta la casa. Lo Spirito, che in 33 anni vissuti in Lui, abituandosi ad abitare tra gli uomini, aveva imparato 'la sintassi e la grammatica' dell'uomo, ora penetra in ciascuno di noi e ci cambia e come l'apostolo Paolo anche noi possiamo affermare: "Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me (Gal 2,20)".

Se ci lasciamo invadere dallo Spirito di Cristo e viviamo di Lui diventiamo nuove creature in cui palpita la luce della resurrezione e diventiamo persone buone e generose come Gesù. Ora siamo noi l'evangelo che ogni uomo e donna può leggere, come recita questa preghiera del XIV secolo:

<i>Cristo non ha mani ha soltanto le nostre mani per fare oggi il suo lavoro.</i>	<i>uomini di oggi. Cristo non ha mezzi ha soltanto il nostro aiuto per condurre gli uomini a sé oggi.</i>
<i>Cristo non ha piedi ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri.</i>	<i>Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora siamo l'ultimo messaggio di Dio</i>
<i>Cristo non ha labbra ha soltanto le nostre labbra per raccontare di sé agli</i>	<i>scritto in opere e parole.</i>

don Valter

BUONA PASQUA!



Auguriamo a tutti voi Buona Pasqua! In modo particolare noi sacerdoti assicuriamo la nostra amicizia a tutte le persone che stanno attraversando un periodo di prova e di fatica. Non abbiamo altro nella vita, se non il desiderio, che diventa preghiera, che tutti voi siate nella gioia.

don Guido, don Valter, don Giorgio, don Danillo, don Paolo

SENTO LA VITA

CHE MI SCOPPIA DENTRO AL CUORE



Don Valter, durante l'omelia di una domenica di febbraio, ha citato una frase di Angelo Scola, quand'era Patriarca di Venezia, che recita così: "Per un uomo o una donna la cui umanità è stata cambiata dall'incontro con Cristo, qualunque situazione, anche quella che noi diciamo più drammatica e dolorosa, gli è amica". Possibile?

Mi son detto. Qualunque situazione? Ho pensato a quei ragazzi/e (e ai loro genitori) che, in questi ultimi mesi, "uno strano malessere" li ha condotti al suicidio; a quegli adulti che, a causa di una forte disperazione o rabbia si sono tolti la vita o l'hanno tolta ad altri. Quando la realtà che viviamo può essere percepita come una possibilità? E chi potrà scoprirlo? Chi può essere così certo che quello che in taluni momenti ci appare come privo di senso lo sia realmente?

Forse è quello che vuol testimoniarmi l'evangelista Giovanni: "Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario [...] avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti".

Tutta la vita della Chiesa ci testimonia che, dal giorno in cui Pietro e Giovanni corsero al sepolcro vuoto (proprio come li dipinge magistralmente Eugene Burnand nel 1898) e poi Lo videro risorto e vivo, da allora e per sempre una persona può vivere, anzi può rivivere. La presenza di Gesù di Nazareth è come la linfa che dal di dentro del nostro cuore rende possibile l'impossibile: la ripresa da una certa amarezza e aridità, da un dolore drammatico, dall'apatia.

Sono certi incontri, certe circostanze che mettono in azione la nostra coscienza, che risvegliano il nostro io, la nostra esigenza di capire, di scoprire il significato di tutto. **Così che un'appena accennata umanità nuova**, per chi ha l'occhio e il cuore sinceri, **si rende visibile** attraverso la compagnia di chi Lo riconosce presente. Quello che a noi non è possibile, non è impossibile a Dio.

Enrico Pavanello



NUOVE CREATURE IN CRISTO

Il dono del Battesimo

La prima tappa ufficiale che ci fa sentire che le Prime Comunioni sono davvero alle porte è senza dubbio la Consegna della Tunica, che avverrà durante la messa della prima domenica dopo Pasqua.

E proprio quest'anno, una felice sovrapposizione di eventi renderà ancora più chiaro e luminoso il significato di quel semplice abito: infatti, durante la stessa funzione liturgica, ci sarà il battesimo della piccola Margherita, che riceverà, quasi contemporaneamente, un'altra veste bianca, diversa e uguale allo stesso tempo, veste della quale le tuniche dei compagni più grandi sono proprio un richiamo.

Infatti, è proprio durante il Battesimo che veniamo accolti nella Comunità cristiana e nella grande famiglia della Chiesa, ma è poi con l'Eucaristia che siamo realmente parte delle fondamenta su cui Chiesa e Comunità si poggiano.

La veste consegnata alla bambina è quella che dovrà indossare ogni giorno nella sua nuova vita da cristiana: è l'abito dei giusti.

Quella pulizia, purezza e nuova dignità di cristiani, delle quali, proprio tramite la veste bianca, siamo rivestiti durante il Battesimo, rappresentano ciò che è fondamentale per accostarsi degnamente all'Eucaristia. Esprimono quel candore del cuore con cui si riceve per la prima volta il Corpo di Cristo, lo stesso candore della veste battesimale che si indossa dopo essere stati liberati dal peccato.

Ed è proprio quest'abito ricco di significato che i nostri bambini indosseranno per partecipare per la prima volta a quell'unico banchetto a cui Gesù ci invita da sempre.

Stefania

MICRO PROGETTI

Banchi della chiesa

Sono stati sistemati i banchi esistenti e acquistati altri nuovi. Spesa complessiva € 11.264,67. Offerte raccolte € 5.440.



Illuminazione della chiesa

Sono stati sostituiti tutti i corpi luminosi del presbiterio e della navata della chiesa con nuovi fari a LED

Spesa complessiva € 6.424,10. Offerte finora raccolte € 1.335.

Abbiamo coperto parte della cifra necessaria. Ringraziamo quanti hanno generosamente contribuito e quanti ancora desiderano farlo.

“UN PANE PER AMOR DI DIO”

Il frutto dei nostri piccoli sacrifici e rinunce saranno trasformati in progetti di solidarietà attraverso l'opera dei nostri missionari diocesani nel mondo.

Chi non avesse ancora provveduto a consegnare le cassette può farlo nei prossimi giorni in sacrestia.



PROGETTO GEMMA

Poiché la prima domenica di aprile coincide con la celebrazione della Santa Pasqua, per ragioni logistiche, le quote del mese di aprile verranno raccolte assieme a quelle del mese di maggio.

ESCURSIONI E PRIMO SOCCORSO

Sabato 7 Aprile dalle 17 alle 19: **"Comportamento e sicurezza nelle escursioni montane"** relatore l'ing. Tommaso Fiorin, .

Sabato 14 Aprile dalle 17 alle 19 **:"Nozioni di Primo Soccorso"** relatore il dott. Davide Gorgi.

presso la sala parrocchiale Albino Luciani di Santa Barbara.

Due incontri organizzati dall'Azione Cattolica Diocesana e dalla Collaborazione Pastorale di Santa Barbara, Gazzera e Asseggiano rivolti agli animatori parrocchiali ma aperti a tutti gli adulti e i giovani.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 1 - DOMENICA DI PASQUA

Lunedì 2 - LUNEDÌ DELL'ANGELO

SANTE MESSE ALLE ORE 8.30 E 18.30

Martedì 3 - S. Riccardo

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

Mercoledì 4 - S. Isidoro

Ore 15.30 - CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.30 INCONTRO RAGAZZI

POST-CRESIMA ALLA GAZZERA

Giovedì 5 - S. Vincenzo Ferrer

Venerdì 6 - S. Pietro da Verona

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 18.00: INCONTRO PREPARAZIONE BATTESIMI

Sabato 7 - S. Giovanni Battista de La Salle

ORE 17.00 CONFESSIONI

Domenica 8 - S. Alberto Dionigi

ORE 10.00 **Benedizione e consegna**

della veste bianca ai fanciulli

della Prima Comunione e

Celebrazione dei Battesimi

Dopo la santa messa delle 10.00 siamo invitati in patronato per bere un caffè assieme

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30

fino alla fine di giugno 2018



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 13 e 27 aprile
dalle ore 16.30 alle ore 17.30



BATTESIMI

Domenica 8 aprile ore 10.00

Margherita Pugliese

APPUNTAMENTI POST CRESIMA

ALLA GAZZERA

Mercoledì 4 e 11 aprile alle ore 20.30

per i ragazzi

Mercoledì 18 aprile alle ore 20.30

per i ragazzi e i genitori



CI HANNO LASCIATO

Assunta Falconer, Giorgio Pattaro

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 1: 8.30 Pietro, Eugenio, Elda / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 / **Lunedì 2:** 8.30 Margherita, Fortunato, Ivan, Barbara, fam. Chinellato / 18.30 / **Martedì 3:** 8.30 Giancarlo, Franca, Enea / 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 4:** 8.30 Pietro / 18.30 / **Giovedì 5:** 8.30 / 18.30 Fiorinda / **Venerdì 6:** 8.30 / 18.30 Romano, Elidia, Luigi / **Sabato 7:** 8.30 Antonino, Concettina / 18.30 / **Domenica 8:** 8.30 Angelo / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 Giorgio, Rina, Rossella, Anime del Purgatorio